

VERBALE n. 2 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DI SCUOLA DELL' INFANZIA

Il giorno 20 settembre 2016, presso i locali della Scuola Primaria "G.Cena" alle ore 16,30, si è riunito il collegio dei docenti di scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Perugia 4 convocato con nota prot.n. 601/b13 del 14/09/2016.

Presiede l'incontro il D.S. Prof.ssa Iva Rossi.

Presenti e assenti risultano dal foglio firme allegato agli atti.

Il D.S. nell'accogliere le nuove docenti immesse in ruolo, Bellabarba Eleonora, Bigini Elisa, Parretta Michela e Violini Laura, ribadisce la necessità di operare per una unità di intenti per la costituzione della nostra nuova Istituzione. Comunica che nel mese di gennaio p.v. il Governo emanerà le nuove deleghe per l'assetto 0-6 anni e nei prossimi mesi il Ministero chiederà di compilare il RAV per la scuola dell'Infanzia. A questo proposito la Dirigente propone che un gruppo di lavoro si occupi specificatamente del RAV appena arriveranno le linee guida ministeriali e che tale gruppo sia formato dal DS dalla collaboratrice per le Scuole dell'infanzia dell'IC4, insegnante Pacioselli Nicoletta e dalle responsabili dei plessi.

Le docenti dei plessi propongono alla Preside i nominativi delle docenti **e la D.S. approva:**

PLESSO	RESPONSABILE
"I. Calvino"	Giuseppina Botta
"L. Da Vinci"	Tania Proietti
"M. Montessori"	Elisa Bigini
"M. A. Paolini"	Beatrice Antognoni

L'insegnante Pacioselli Nicoletta legge il verbale del collegio delle scuole dell'infanzia del 15 giugno u.s. e il collegio approva all'unanimità. La Preside, nel ribadire il buon lavoro svolto nello scorso anno scolastico, invita le docenti ad avere elevate capacità di relazione ed umiltà oltre alle specifiche competenze.

La Dirigente comunica che la Legge 107 mostra una visione ampia del servizio scolastico per la fascia 0-6 anni, che si configura e si configurerà sempre di più come un servizio ai bambini, alle famiglie e al territorio. In questa logica gli attuali edifici scolastici afferenti all'IC4 di proprietà del Comune di Perugia, tranne il plesso Montessori per il quale l'Amministrazione comunale ha un contratto di locazione, hanno specifici parametri di affollamento massimo.

Viene riportata a verbale la tabella di affollamento massimo delle sezioni:

SCUOLA "I.CALVINO"

SEZ.A 21 bambini e 2 docenti

SEZ.B 21 bambini e 2 docenti

SEZ.C 21 bambini e 2 docenti

SEZ.D 23 bambini e 2 docenti

TOTALE 86 bambini

SCUOLA “L.DA VINCI”

SEZ. A 22 bambini e 2 docenti

SEZ.B 23 bambini e 2 docenti

SEZ.C 24 bambini e 2 docenti

TOTALE 69 bambini

SCUOLA “M.A.PAOLINI”

SEZ. A 25 bambini e 2 docenti

SEZ. B 22 bambini e 2 docenti

TOTALE 52 bambini

SCUOLA “M.MONTESSORI”

TOTALE 50 bambini, non c'è una ripartizione per lo spazio effettivo della classe ma per tutta la superficie dell'immobile questa è l'attuale normativa per gli immobili dati in locazione al Comune.

La Dirigente ricorda al collegio che, rispetto ai parametri di affollamento, può autonomamente decidere una ulteriore occupazione degli spazi per un aumento massimo del 10% , nei luoghi dove ci siano le condizioni ed eventuali liste di attesa inserendo così i bambini che non hanno compiuto tre anni ma che hanno fatto domanda di iscrizione presso la nostra istituzione.

Si apre un acceso dibattito che vede il collegio **contrario** alla proposta della Preside di inserire già dal mese di ottobre i bambini di due anni e mezzo. L'insegnante Cecilia Mariotti ricorda le delibere del collegio dei docenti e del Consiglio di Circolo in modo specifico il verbale n.1 del 13-01-2016 delibera n° 2/2014, secondo le quali l'ingresso dei bambini anticipatori poteva avvenire solo dopo il compimento del terzo anno di età. La Dirigente ricorda che la scuola è servizio ai bambini e alle famiglie che in questo momento storico non possono permettersi il pagamento di rette alte all'interno di strutture nido private. L'insegnante Pacioselli Nicoletta pone all'attenzione della Preside la questione della qualità educativo didattica della scuola dell'infanzia che con l'ingresso di bambini così piccoli non potrà essere più garantita anche a fronte delle numerose problematiche che emergono con i bambini di tre anni compiuti. L'insegnante Pacioselli pone all'attenzione della Preside anche la complessità e fragilità della genitorialità che comporta non pochi problemi nelle dinamiche relazionali con i bambini che costituiscono la comunità scolastica. La Preside sostiene che sono necessarie operazioni di armonizzazione della qualità della scuola e l'inserimento di anticipatori. L'insegnante Mariotti Cecilia sostiene che il bambino in anticipo scolastico ha bisogno di attenzioni maggiori; sottolinea l'attualità delle motivazioni da lei evidenziate nel verbale del consiglio di circolo sopracitato. La docente afferma l'importanza della Scuola dell'Infanzia nell'aiutare le famiglie, ma in primo luogo deve rispettare il benessere del bambino.

Le docenti del collegio esprimono la loro perplessità e contrarietà anche a fronte delle numerose criticità che si vivono quotidianamente. L'insegnante Rondoni Donatella evidenzia che l'alto numero dei bambini presente in sezione e le particolari attenzioni ed interventi individualizzati di cui hanno bisogno molti di loro, assorbono tutto il tempo scuola. Ed è per questo che l'inserimento di bambini molto piccoli accrescerebbe ulteriormente le difficoltà organizzative e di ascolto verso tutti.

L'insegnante Trentini Monica pone l'attenzione sul fatto che la scuola dell'infanzia si configura come aiuto al bambino a 360° ma che attualmente non ha spazi idonei per accogliere i bambini di due anni e mezzo. L'insegnante Bachiorri Maria Cristina sostiene che si rende necessaria una valutazione caso per caso stabilendo dei criteri per l'inserimento dei bambini. L'insegnante Flemma Donatella pone l'accento sul proprio vissuto professionale convinta che la fascia di età 3-6 anni sia fondamentale per la formazione della persona e come molte speranze accese dagli Orientamenti del 1991 siano state così vistosamente disattese. L'inserimento dei bambini di due anni e mezzo diventa un momento difficile per gli stessi bambini perché il tempo è dilatato rispetto al nido si dovrebbe pensare alla possibilità di inserirli ma con orario ridotto da consigliare alle famiglie che ne faranno richiesta. L'insegnante Violini Laura riporta la propria esperienza di madre di una bambina al nido comunale sostenendo che le agevolazioni economiche per le famiglie in difficoltà vengono supportate dalla Amministrazione Comunalee che spesso le strutture non sono così affollate, ribadisce che in ogni caso l'inserimento del bambino anticipatorio è comunque molto faticoso per lo stesso bambino.

Il collegio esprime le molte perplessità e l'insegnante Beatrice Antognoni chiede la possibilità di votare questa decisione. La Dirigente risponde che non è necessario poiché sarà lei a decidere caso per caso con le docenti che saranno coinvolte e con i genitori dei bambini anticipatori che verranno inseriti. **La Dirigente conclude dicendo che la votazione non è necessaria perché questa decisione spetta solo a lei, ed è riferita solo all'anno scolastico in corso (2016-2017) e riguarda esclusivamente il plesso "Maria Montessori.**

Si riassumono i "criteri" che sono emersi nel corso della discussione per l'ingresso dei bambini in anticipo scolastico:

- Autonomia del bambino nel mangiare
- Autonomia del bambino nel controllo sfinterico
- Avere un fratello o una sorella iscritto all'IC Perugia 4
- La famiglia dovrà accettare la possibilità dell'orario ridotto di frequenza

La Dirigente nomina i docenti tutor per i neo immessi in ruolo:

Docenti Neoassunti

Parretta Michela

Bellabarba Eleonora

Violini Laura

Bigini Elisa

Docenti Tutor

Palermo Silvana

Pecetta Beatrice

Trentini Monica

Pacioselli Nicoletta

La Dirigente comunica che le famiglie dei genitori dei bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica devono essere informati del progetto alternativo all'I.R.C. che avrà come tema: " Il diritto alla bellezza": conoscenza e fruizione del patrimonio artistico del territorio.

L'insegnante di scuola primaria Anna Locchi interviene al nostro collegio per comunicare che l'amministrazione Comunale ha contribuito economicamente alla realizzazione dei progetti presenti all'interno delle Offerte Culturali di cui hanno usufruito le classi/sezioni lo scorso anno scolastico. E' stata fatta una ripartizione che verrà resa nota nei prossimi giorni. L'insegnante Locchi comunica che, informati i genitori, potremmo decidere se queste somme verranno impiegate per i prossimi progetti o utilizzati per l'acquisto del materiale di facile consumo. L'insegnante Locchi pone all'attenzione del collegio il fatto che attualmente mancano i finanziamenti per le spese relative al funzionamento digitale dell'istituzione e per il pagamento del personale che si occupa del funzionamento della digitalizzazione per cui nei prossimi anni, se il Comune continuerà a finanziare alcuni progetti, queste risorse potrebbero essere utilizzate per questo. L'insegnante Flemma Donatella esprime la propria contrarietà poiché la scuola dell'infanzia attualmente è tagliata fuori dalle applicazioni digitali per la didattica e sostiene che le priorità per la fascia 3-6 anni siano altre ad esempio l'acquisto di nuovi materiali didattici che rendano anche più belle e accoglienti le scuole dell'infanzia. L'insegnante Pacioselli Nicoletta ribadisce che se il Ministero impone nuovi strumenti tecnologici deve fornire le coperture finanziarie necessarie per poterle attuare.

L'incontro si chiude alle ore 19,00

Perugia, 22 settembre 2016

La collaboratrice del D.S. per le scuole dell'infanzia
Ins. *Pacioselli Nicoletta*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(*Prof.ssa Iva Rossi*)